



COMUNE DI TREPUIZZI

Provincia di Lecce

Regolamento per le progressioni tra aree

Disposizioni legislative

L'art. 52, c. 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 ha stabilito che *«le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti».*

Alla procedura comparativa possono partecipare i dipendenti in servizio di ruolo assunti dall'Ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Funzioni locali, appartenenti alla categoria (area) immediatamente inferiore a quella del posto oggetto di selezione.

A seguito della procedura selettiva è prevista la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro con il vincitore che sarà inquadrato nella categoria (area) immediatamente superiore e alla posizione economica iniziale.

Così come previsto nel CCNL 2016-2019 Funzioni Locali, il vincitore è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova.

Il Dipartimento Funzione Pubblica (parere 5 ottobre 2021 n. 66005) ha precisato che *«l'obbligata previsione legislativa di "fattispecie aperte" comporta la necessità che, per l'applicazione in concreto del comma 1-bis dell'art. 52, non si possa prescindere dalla specifica realtà organizzativa dell'ente e dalle esigenze professionali individuate al suo interno, in stretta connessione con le attività svolte e sulla base della programmazione dei potenziali fabbisogni professionali».*

Nella propria autonomia gli enti locali potranno, quindi, programmare il ricorso alla procedura comparativa *«adattandola alle proprie esigenze, ossia declinando in autonomia con propri atti i titoli e le competenze professionali (a titolo esemplificativo il possesso di abilitazioni professionali non richieste ai fini dell'accesso) nonché i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli validi per l'accesso all'area dall'esterno (lauree, master, specializzazioni, dottorati di ricerca, corsi con esame finale) ritenuti maggiormente utili - per l'attinenza con le posizioni da coprire previste dall'ordinamento professionale vigente al proprio interno, sulla base del contratto collettivo di riferimento e con le attività istituzionali affidate - ai fini del superamento della procedura comparativa e funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione, assegnando - ove possibile - anche il relativo punteggio».*

Disposizioni contrattuali

Il presente regolamento tiene, altresì, conto delle recenti indicazioni fornite dall'art. art. 13 comma 6 (per la procedura transitoria) e dell'art. 15 (per la procedura a regime) del CCNL 2016-2019.

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Trepuzzi delle progressioni verticali di cui all'art. 52, c.1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, perseguendo la valorizzazione del personale comunale ed il riconoscimento del merito. Il presente regolamento tiene conto, altresì, del periodo transitorio che parte dal primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 2016-2019 Funzioni Locali fino alla data del 31 dicembre 2025, a seguito della preventiva informativa fornita dall'ente alle Organizzazioni Sindacali oggetto di confronto.

2. Le progressioni fra aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. 3. Alle procedure comparative possono partecipare i dipendenti in servizio di ruolo assunti dall'Ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Funzioni locali,

appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione che abbiano ottenuto almeno una valutazione triennale nella categoria di appartenenza anche in altre PA se transitati per mobilità volontaria.

Art. 2 Strumenti di programmazione

1. Il Comune definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione delle attività formative. In particolare:

- la pianificazione triennale del fabbisogno del personale potrà contenere la previsione del ricorso alle procedure selettive di cui al presente regolamento. I posti riservati alle progressioni verticali non potranno superare la percentuale del 50% del complesso delle assunzioni consentite dalle facoltà assunzionali, fatta salva la possibilità, in fase transitoria, del superamento di tale soglia per progressioni finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 234/2021. La percentuale è rapportata al complesso dei posti che l'Ente locale intende coprire mediante accesso dall'esterno e di cui viene prevista l'assunzione;
- i percorsi formativi definiti dallo stesso Ente per accrescere le professionalità dei propri dipendenti terranno conto anche delle possibilità di accrescimento e sviluppo di carriera da attivarsi mediante progressioni verticali.

Art. 3 Criteri di selezione per la procedura a regime

1. Le procedure sono rivolte ai dipendenti appartenenti alla categoria o area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione, con i seguenti prerequisiti:

- anzianità minima con valutazione triennale nella categoria immediatamente inferiore anche se acquisita presso altre PA a seguito del passaggio per mobilità volontaria;
- assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno al posto oggetto di selezione.

2. La procedura selettiva comparativa è basata sui seguenti parametri:

- a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari;
- c) possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- d) numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

3. Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi. A tale fine i parametri indicati nel precedente comma sono così declinati:

- a) **media delle valutazioni** conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Le valutazioni si riferiscono a quelle effettuate prima del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per le performance raggiunte in un posto di categoria immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione. **Il punteggio massimo attribuibile è pari a 35 punti.**

La valutazione media così calcolata determina l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Valutazione Performance individuale	Punteggio
Inferiore a 70	0
Fra 70 e 81	10

Fra 82 e 90	20
Fra 91 e 95	25
Maggiore di 95	35

- b) **assenza di provvedimenti disciplinari** ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, nell'ultimo quinquennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, punti 5;
- c) il **possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio** ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, attinenti al profilo oggetto di selezione. **Il punteggio massimo attribuibile è pari a 35 punti**, secondo i seguenti criteri:

- c.1) **attività di formazione non obbligatorie**, attinenti alla qualifica professionale/profilo, erogate direttamente dal Comune ovvero da agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, concluse con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, svolte nell'ultimo quinquennio, con attribuzione dei seguenti punteggi, **fino ad un massimo di punti 10** così suddiviso:

ACCESSO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI		ACCESSO ALL'AREA DEI FUNZIONARI	
Numero ore	Punteggio	Numero ore	Punteggio	Numero ore	Punteggio
Da 20 a 30	2	Da 20 a 30	2	Da 20 a 40	2
Da 21 a 40	5	Da 21 a 40	5	Da 41 a 60	5
Da 41 a 60	7	Da 41 a 60	7	Da 61 a 80	7
Oltre 60	10	Oltre 60	10	Oltre 80	10

- c.2) **docenze verso altre PA** tramite società o enti di formazione pubblici o privati sia effettuate in presenza sia mediante la tecnica del webinar, e **pubblicazioni** attinenti alla qualifica professionale/profilo fino su riviste o siti on-line di società specializzate iscritte nel Registro Stampa periodica del Tribunale (codice identificativo ISSN), ovvero su quotidiani a rilevanza nazionale. **Il punteggio massimo è di punti 5** così suddiviso:

Docenze verso altre PA		PUBBLICAZIONI		TOTALE NON SUPERIORE A 5
Numero ore	Punteggio	Numero ore	Punteggio	TOTALE
Da 6 a 12	1	Da 1 a 5	1	Max 5 punti
Da 13 a 30	2	Da 6 a 10	2	
Da 31 a 50	3	Da 11 a 20	3	
Oltre 50	4	Oltre 20	4	

c.3) **titoli di studio** attinenti alla qualifica professionale/profilo, **fino ad un massimo di punti 15:**

ACCESSO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI		ACCESSO ALL'AREA DEI FUNZIONARI	
Titolo di studio	Punteggio	Titolo di studio	Punteggio	Titolo di studio oltre a quello richiesto in sede di accesso	Punteggio
Percorsi di formazione professionale con titolo riconosciuto dalla Regione di appartenenza	3	Laurea triennale	2	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	2
Qualifica triennale o diploma professionale con validità su tutto il territorio	6	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	3	Dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	4
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	6	Seconda laurea o abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al posto	4	Seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	4
		dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	6	Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente alla qualifica professionaleprofilo	5

c.4) competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in enti/organizzazioni/aziende pubblici o privati in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi, attinenti alla qualifica professionale/profilo, di responsabilità e gestione autonoma di risorse finanziarie e di personale: punti 1 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 5;

d) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione. **Il punteggio massimo attribuibile è pari a 25 punti**, secondo i seguenti criteri:

ACCESSO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI		ACCESSO ALL'AREA DEI FUNZIONARI	
Incarico interno/esterno	Punteggio	Incarico interno/esterno	Punteggio	Incarico interno/esterno	Punteggio
Coordinamento personale	Max 5 punti (1 punto ogni dipendente coordinato)	Responsabilità di Servizio/Ufficio	Max 5 punti (1 punto per anno)	Responsabilità di Settore	Max 5 punti (1 punto per anno)
Encomi o elogi ricevuti per le attività prestate	Max 5 punti (1 punto per ogni encomio o elogio ricevuto)	Coordinamento di personale	Max 5 punti (1 punto per ogni dipendente coordinato)	Coordinamento di personale	Max 5 punti (1 punto per ogni dipendente coordinato)
Partecipazioni in gruppi di lavoro	Max 5 punti (1 punto per anno)	Responsabile del procedimento	Max 5 punti (1 punto per anno o incarico)	Responsabile del procedimento	Max 5 punti (1 punto per anno o incarico)
Pregresse esperienze di lavoro pubblico o privato nel posto di destinazione	Max 5 punti (1 punto per anno)	Mansioni superiori formalmente attribuite	Max 5 punti (1 punto per mese)	Delega funzioni	Max 5 punti (1 punto per anno)
Mansioni superiori formalmente attribuite	Max 5 punti (1 punto per mese)	Delega funzioni	Max 5 punti (1 punto per anno)	Mansioni superiori formalmente attribuite	Max 5 punti (1 punto per mese)

Art. 4 Progressioni tra aree fino al 31 dicembre 2025

1. Le presenti procedure derogatorie, rispetto alla definizione a regime prevista negli articoli precedenti, trovano attuazione limitatamente al periodo temporale che va dalla data del primo giorno del quinto mese successivo al sottoscrizione definitiva del CCNL 2016-2019 Funzioni Locali fino alla data del 31 dicembre 2025;
2. Ai fini delle progressioni tra aree operano i requisiti previsti, a seguito della riclassificazione del personale, di cui alla tabella C del CCNL 2016-2019 Funzioni locali, sono rappresentati dalla tabella seguente:

Progressioni tra aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di

	classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. I criteri per l'effettuazione delle procedure derogatorie, tenuto conto delle indicazioni del contratto nazionale che prevede come il peso percentuale per ciascun dei seguenti elementi non potrà essere inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

4. Le tabelle seguenti declinano i singoli elementi di valutazione, le relative percentuali e i punteggi massimi stabiliti in centesimi:

Esperienza

ACCESSO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI		ACCESSO ALL'AREA DEI FUNZIONARI	
Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza	Punteggio max 50	Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza	Punteggio max 50	Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza	Punteggio max 50
Numero di anni nella categoria di provenienza (Cat. A)	50 (2 punti per ogni anno)	Numero di anni nella categoria di provenienza (Catt. B1 o B3)	50 (2 punti per ogni anno)	Numero di anni nella categoria di provenienza (cat. C)	50 (2 punti per ogni anno)

Titoli di studio

ACCESSO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI		ACCESSO ALL'AREA DEI FUNZIONARI	
Titoli di studio	Punteggio max 25	Titoli di studio	Punteggio max 25	Titoli di studio	Punteggio max 25
Percorso di formazione professionale con titolo riconosciuto dalla Regione di appartenenza	10	Laurea triennale	10	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	10
Qualifica triennale o diploma professionale con validità su tutto il territorio	15	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	15	Seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	15
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	25	Dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	25	Dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	25

Competenze professionali

ACCESSO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI		ACCESSO ALL'AREA DEI FUNZIONARI	
Competenze professionali	Punteggio max 25	Competenze professionali	Punteggio max 25	Competenze professionali	Punteggio max 25
Competenze acquisite in contesto lavorativo inerente il profilo professionale	Max 10	Competenze acquisite in contesto lavorativo inerente il profilo professionale	Max 10	Competenze acquisite in contesto lavorativo inerente il profilo professionale	Max 10
Colloquio sulle conoscenze tecniche specifiche acquisite inerenti il profilo professionale	Max 15 punti	Colloquio sulle conoscenze tecniche specifiche acquisite inerenti il profilo professionale	Max 15 punti	Colloquio sulle conoscenze tecniche specifiche acquisite inerenti il profilo professionale	Max 15 punti

Art. 5 Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e a parità di anzianità di servizio il più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie. La graduatoria non ha validità pluriennale e si esaurisce nell'anno di riferimento.
3. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio del personale, utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Art. 6 Rinvio

1. Per quanto non disciplinato si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti, al regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Ente, nonché alle disposizioni contrattuali dell'area delle Funzioni Locali.